

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale Ente pubblico regionale

Deliberazione n.3 del 29 gennaio 2026

Oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia e dei relativi allegati - Articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene istituito il *“Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale”*;

Visto il Decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n. 14, recante *“Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana”*, pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n. 6;

Visto il Decreto presidenziale 13 novembre 2019 n. 22, recante *“Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 recante “Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della regione siciliana” emanato con Decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14, pubblicato sulla G.U.R.S. 13 dicembre 2019 n. 56, supplemento ordinario n. 1;*

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729, concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante con nota del Servizio n. 11 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, prot. n. 25586 del 12 marzo 2021;

- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del Fondo del 30 dicembre 2025, n. 57, avente ad oggetto *“adozione del bilancio di previsione dell’esercizio 2026 e del triennio 2026 – 2028”*;
- Visto** il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;
- Visto** il decreto presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l’avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- Visto** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Visto** in particolare, l’articolo 6 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, rubricato «Piano Integrato di attività e organizzazione», il quale, al comma 1, prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo n. 150/2009 e della legge n. 190/2012;
- Visto** altresì, il comma 2 del predetto articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, il quale prevede che il PIAO, la cui adozione compete all’Organo di indirizzo politico, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili, nei limiti stabiliti dalla legge, destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
 - e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno anche mediante il ricorso alla tecnologia, nonché la pianificazione delle attività;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
- Visto** il Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il cui articolo 1 stabilisce che sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:
- Piano dei fabbisogni e Piano delle azioni concrete;
 - Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
 - Piano della performance;
 - Piano di prevenzione della corruzione;
 - Piano organizzativo del lavoro agile;

- Piani di azioni positive;
- Visto** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui è stato approvato il *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*, fornendo, quale supporto alle amministrazioni pubbliche, indicazioni riguardo alla struttura tipo e alle modalità redazionali del Piano;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 481 del 29 ottobre 2020, recante *“Matrice dei profili professionali e dizionario delle competenze – Definizione profili per avvio procedure concorsuali a valere sulle risorse ex articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, autorizzate con il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2019/2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale n.422 del 28 novembre 2019. Approvazione”*;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 336 del 7 novembre 2025, recante *“Atto di indirizzo per la modifica e l'integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 29 ottobre 2020 “Matrice dei Profili Professionali e Dizionario delle competenze [...]” e del relativo allegato a oggetto “Titolo di studio per l'accesso dall'esterno”. Apprezzamento”*;
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 – Triennio 2019-2021;
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Triennio 2019-2021;
- Vista** la deliberazione commissariale del 14 settembre 2015, n. 16, con cui è stata approvata la riorganizzazione delle strutture dirigenziali del Fondo Pensioni Sicilia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale del 3 ottobre 2016, n. 326, con cui sono stati approvati i criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali;
- Vista** la deliberazione del Presidente del Fondo Pensioni Sicilia del 29 giugno 2010, n. 2, con cui sono approvati i criteri generali di conferimento degli incarichi dirigenziali e di pesatura delle strutture, nonché l'applicazione del sistema di pesatura alle strutture previste dal funzionigramma del Fondo Pensioni Sicilia;
- Visto** il funzionigramma del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con deliberazioni commissariali n. 34 del 31 luglio 2018, n. 37 del 2 agosto 2018, n. 41 del 26 settembre 2018 e n. 49 del 7 novembre 2018;
- Viste** le modifiche al funzionigramma del Fondo Pensioni Sicilia, di cui alle deliberazioni del Commissario Straordinario n. 44 del 5 novembre 2019, con decorrenza dall'1 dicembre 2019, n. 42 dell'1 dicembre 2020, con decorrenza dall'1 gennaio 2021, n. 19 del 16 giugno 2021, con decorrenza dall'1 luglio 2021 e, da ultimo, n. 20 del 29 giugno 2023 con decorrenza dall'1 luglio 2023;
- Vista** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, recante *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”*, il cui articolo 9 modifica l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, prevedendo *inter alia* le seguenti modifiche:
- “a) al primo periodo del comma 12 la parola “esclusivamente” è sostituita con le parole “prioritariamente, fermo restando il rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e le parole “senza alcun onere a proprio carico” sono sostituite con le parole “il cui onere resta a carico dell'Amministrazione regionale”;*
- “b) dopo il comma 12 è aggiunto il seguente: “12-bis. Al personale di ruolo del Fondo, per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale, i cui oneri sono a carico del proprio bilancio, si applica lo stato giuridico ed economico del personale della Regione, in conformità alla normativa vigente. La dotazione organica complessiva del Fondo è ridotta in misura non inferiore al 20 per cento rispetto a quella*

alla data di entrata in vigore del presente comma e comunque nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio”;

Rilevata la necessità di attuare la riduzione della dotazione organica complessiva del Fondo, di cui al sopramenzionato articolo 9 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 mediante modifica del funzionigramma;

Vista la proposta di modifica del funzionigramma, così come riportato nell’Allegato 5 al PIAO che prevede l’accorpamento del Servizio 4 - “Affari legali e contenzioso” nell’ambito dell’Area 1 “Affari Generali, Personale, Sistemi informativi”, che assume la seguente denominazione Area 1 “Affari Generali e Legali, Personale e Sistemi Informativi” e la ridenominazione del Servizio 6 - “Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo” in Servizio 4 - “Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo”;

Considerato che la proposta di modifica del funzionigramma e il piano dei fabbisogni sono stati oggetto di informativa con le O.O.SS., giusta nota prot. n. 2062 del 26 gennaio 2026;

Ritenuto di dover approvare il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028” del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell’indennità di buonuscita del personale regionale ed i relativi allegati, secondo quanto previsto dall’articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Ritenuto di dover approvare, secondo il nuovo funzionigramma di cui all’Allegato 5, con decorrenza dalla data della presente delibera, l’accorpamento del Servizio 4 - “Affari legali e contenzioso” nell’ambito dell’Area 1 “Affari Generali, Personale, Sistemi informativi”, che assume la seguente denominazione Area 1 “Affari Generali e Legali, Personale e Sistemi Informativi” e la modifica alla denominazione del Servizio 6 - “Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo” in Servizio 4 - “Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo”;

Ritenuto comunque di dovere assicurare il perseguimento delle finalità di pubblico interesse alle quali l’Ente è preposto, allo scopo di garantire un miglior servizio delle prestazioni erogate all’utenza, nonostante la perdurante e oggettiva carenza organica del Fondo Pensioni Sicilia;

Quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

Art. 1. per le motivazioni in premessa indicate, di approvare il “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026” del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell’indennità di buonuscita del personale regionale ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quali allegati sub A;

Art. 2. di approvare con decorrenza dalla presente delibera, l’accorpamento del Servizio 4 - “Affari legali e contenzioso” nell’ambito dell’Area 1 “Affari Generali, Personale, Sistemi informativi”, che assume la seguente denominazione Area 1 “Affari Generali e Legali, Personale e Sistemi Informativi” e la modifica alla denominazione del Servizio 6 - “Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo” in Servizio 4 - “Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo”;

Art. 3. di trasmettere la presente deliberazione, a cura dell’Area 1 Affari Generali e Legali, Personale e Sistemi Informativi del Fondo Pensioni Sicilia, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicità legale previsti dalla normativa vigente.

In Palermo, presso la sede dell’Ente, in data 29/01/2026

Letto, approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Vincenzo Biagio Paradiso

Voto consultivo ai sensi dell'art.11, comma 2, lett. A,
del Decr. Pres. n. 14/2009

Il Direttore Generale

F.to Filippo Nasca